

ai nostri amici

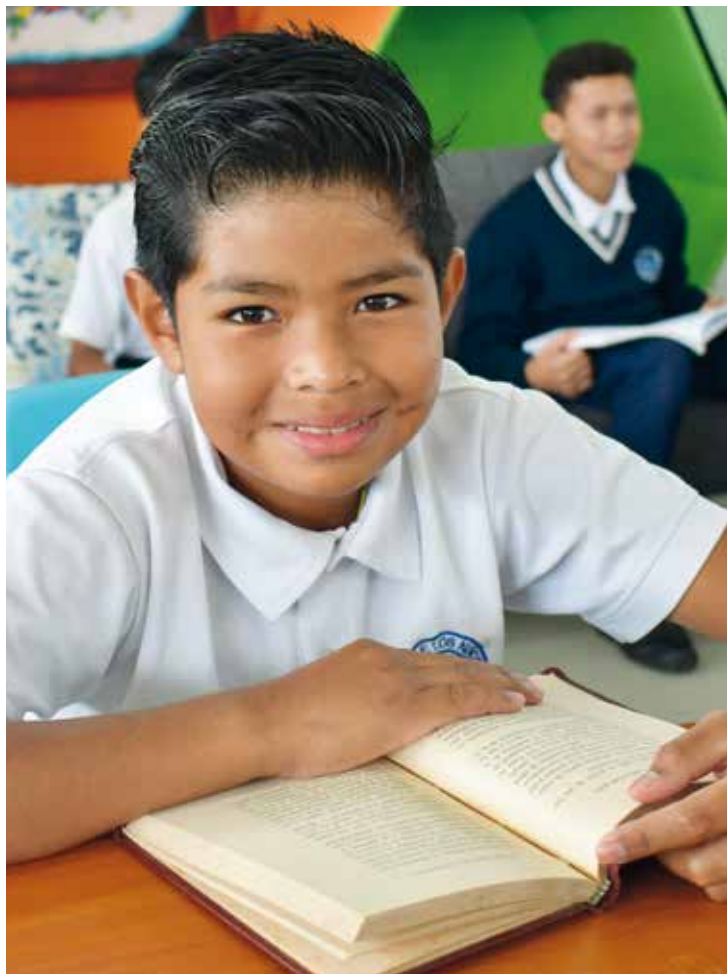
**Comunicazioni per gli amici e i sostenitori
dei villaggi del mondo per i bambini delle »Sorelle di Maria«
Scuole e case d'accoglienza per i bambini degli *slum* e della strada
Ottikerstrasse 55 – 8006 Zurigo**

*Cari amici dei nostri bambini degli ostelli in Asia,
America Latina e Africa,*

*la sofferenza associata alla povertà mi ha purtroppo
accompagnato durante gli ultimi 38 anni come
Sorella di Maria. Sono le storie commoventi che
centinaia di bambini ci raccontano al loro arrivo
nelle nostre strutture. E quando noi Sorelle abbiamo
la possibilità di visitare le loro famiglie nei quartieri
poveri, vediamo con i nostri occhi di cosa parlano.*

*Vorrei tanto poter aprire uno spiraglio di speranza
nella disperazione di questi bambini. Quindi, nel mio
nuovo ruolo di madre superiora, sono consapevole
della pesante responsabilità che mi spetta.*

*Sfortunatamente non sono in grado di aiutare i
nostri protetti con le mie sole forze. Ecco perché
sono infinitamente grata alle persone che sono
spinte dalla carità verso il prossimo. Ogni giorno, le
mie consorelle fanno del loro meglio per il benessere
delle ragazze e dei ragazzi. E anche voi, nostri amici
e sostenitori, siete da sempre fedelmente al nostro
fianco nella nostra lotta
contro la povertà. Questo mi dà fiducia, perché
nei prossimi anni ci saranno sicuramente molti
problemi importanti da risolvere. Sono sostenuta
in particolare dalle preghiere di tutti i nostri
benefattori e dalla certezza che Dio le ascolta.*



Suor Elena Belarmino è nata nelle Filippine il 24 luglio 1955. Dopo la laurea in economia aziendale, ha iniziato il suo servizio come Sorella il 1° agosto 1985. Da allora, ha coordinato la costruzione di nuovi ostelli in America centrale e in Africa. Ha appreso le lingue locali sul posto. Nel frattempo, si è presa cura dei bambini nelle Filippine come Sorella-madre. In seguito, ha assunto la responsabilità di tutte le istituzioni filippine come "Provincial Superior". Il 1° aprile 2023 è stata eletta dalle Sorelle come nuova madre superiora.



Quando vedo le ragazze e i ragazzi lasciare le nostre scuole e le nostre case con la speranza negli occhi, so che ne vale la pena. A distanza di anni, alcuni di loro raccontano ancora come la loro vita sia cambiata in meglio.

Vorrei cogliere l'occasione per ringraziarvi del sostegno che ci avete dato finora. Significa molto

per me poter iniziare la mia missione di madre superiora con voi al mio fianco. Che Dio vi benedica!

Suor Elena Belarmino

Suor Elena Belarmino e tutte le »Sorelle di Maria«



Il grande giorno si avvicina...

Sì, ci siamo quasi: tra poche settimane, i nostri protetti festeggeranno tutti insieme il loro compleanno. Anche quest'anno il 15 agosto sarà un giorno di festa speciale per le ragazze e i ragazzi degli ostelli. E le Sorelle si impegnano al massimo nei preparativi per rendere la celebrazione indimenticabile. Così gli adolescenti possono godersi i fantastici regali, il cibo delizioso, i giochi e la musica allegra. Questo è reso possibile dai doni dei nostri amici e benefattori, ai quali siamo infinitamente grati.

Le cose procedono!

All'inizio dell'anno abbiamo dato notizia della nuova costruzione della *Boystown Dodoma*, in Tanzania. Ora, già ad agosto i primi 160 ragazzi provenienti dai contesti più poveri troveranno una casa nella nuova struttura. Il programma è molto fitto. In questo momento concitato, le Sorelle dimostrano ancora una volta la loro perseveranza e dedizione. Hanno già intrapreso il faticoso viaggio per raggiungere i più poveri e trovare i ragazzi che accoglieranno quest'anno nei loro ostelli. Fino ad allora, c'è ancora molto da fare: è necessario acquistare i letti, i mobili per le aule e il resto dell'attrezzatura iniziale. Inoltre, i costi per la costruzione e il mobilio non sono ancora stati tutti coperti. Le Sorelle sono estremamente grate per qualsiasi sostegno finanziario da parte di amici e benefattori. Se anche voi volete aiutare i giovani della Tanzania a lasciarsi alle spalle la povertà in cui vivono, potete fare una donazione.



Gli ex raccontano:



I giorni più belli della mia vita

Probabilmente Angelica si ricorderà per sempre del 10 aprile 2003. Perché è il giorno in cui il destino di questa filippina, oggi trentatreenne, è cambiato per il meglio. Nelle righe seguenti ci racconta com'è successo:

Da bambina, ho visto con i miei occhi cosa significa crescere in una grande famiglia povera. Alle elementari ero tra i migliori, ma sapevo che non avrei mai potuto continuare la scuola perché mancava il denaro.

Ma quando frequentavo la sesta classe ho sentito parlare delle Sorelle di Maria. Una volta superato l'esame di ammissione, il 10 aprile 2003, ho lasciato la mia famiglia piena di speranza e con il desiderio di tornare a casa con un buon diploma. Al mio arrivo alla Girlstown Biga sono rimasta stupita e anche un po' intimidita da come tutto funzionasse in modo strutturato: venivamo svegliate dalla campanella la mattina presto, pregavamo e mangiavamo insieme, quindi ci preparavamo per andare in classe. A dire il vero,

all'epoca avevo una certa nostalgia di casa quindi mi sono sentita un po' travolta da tutte queste novità.

Oggi, non posso fare altro che sorridere perché, ripensandoci, sono stati i giorni più belli della mia

vita. Apprendere, giocare, lavorare e pregare insieme sono

cose che ancora oggi sono impresse nella mia mente. Durante questo periodo ho potuto gettare le basi della mia vita professionale e rafforzare il mio rapporto con Dio. Inoltre, la solida struttura di valori che le Sorelle ci hanno trasmesso è diventata l'ancora della mia vita personale e professionale.

Così, quando sono salita sul palco per ricevere il diploma, il mio cuore si è riempito di felicità e gratitudine. Tuttavia, è stato difficile per me lasciare la scuola delle Sorelle di Maria e continuare la mia vita nel mondo esterno.

Nel frattempo, mio padre è morto e così abbiamo dovuto lottare da soli con nostra madre per far fronte ai debiti accumulati. Ma posso dire che Dio è sempre stato con me. Ho ricevuto una borsa di studio con la condizione di continuare a lavorare nel posto che mi era stato assegnato. Così mi sono arrabattata per cinque anni tra studio e lavoro. All'inizio mi occupavo di lavare i piatti, spazzare e pulire i pavimenti della mensa universitaria. Poi mi è stato concesso di lavorare nella segreteria di una scuola elementare e negli ultimi anni sono stata impiegata nell'ufficio della cancelleria dell'università, dove le conoscenze informatiche e dell'inglese acquisite nella scuola delle Sorelle mi sono state di grande aiuto.

Durante la pausa pranzo, guadagnavo qualche soldo extra come tutor. Dopo la laurea, ho fatto domanda per diventare insegnante e dal 2013 lavoro per il Ministero dell'Istruzione. Oggi sono felicemente sposata e ho un figlio. Spesso mi viene in mente il detto: «Sboccia, dove sei stato piantato!». E questo è esattamente ciò che faccio tramite il volontariato nei servizi di consulenza per i giovani nella nostra città di Buhi. Con questo, spero di poter contribuire a un cambiamento positivo nella nostra società. E devo tutto alle Sorelle, ai loro benefattori e, naturalmente, a Dio.



A un tavolo come questo si è seduta anche Angelica (quarta da sinistra) durante l'esame di ammissione. Oggi racconta agli altri del suo periodo formativo presso le Sorelle, affinché ancora più bambini possano essere aiutati.

Qui la si può vedere con Suor Tess e alcuni diplomati. La foto è stata scattata l'anno scorso, quando nelle Filippine vigeva ancora l'obbligo di indossare la mascherina.



Lo sapevate che, ...

... un'uniforme scolastica può anche proteggere chi la indossa? In Honduras, all'inizio dell'anno, è stato prolungato ancora una volta lo stato di emergenza a causa delle bande, per le quali omicidi e omicidi colposi sono all'ordine del giorno. Molti giovani rischiano di unirsi ai gruppi criminali perché non vedono alcuna via d'uscita dalla loro povertà e miseria.

Per questo è ancora più importante che riescano a entrare in una delle strutture delle Sorelle di Maria. Vivere in una casa amorevole, ricevere una buona educazione e i preziosi principi cristiani danno loro speranza e coraggio per il loro futuro. E qui sono al sicuro dagli attacchi delle bande. Come ci ha detto una volta Suor Liliana della *Villa de los Niños Amarateca*, le bande si tengono a distanza dagli

ostelli. La maggior parte dei loro membri sa per esperienza personale cosa significa essere poveri. Pertanto, apprezzano che le Sorelle sono in grado di spezzare le catene della miseria e della povertà attraverso il loro servizio.

I ragazzi indossano le magliette con il logo delle Sorelle anche al di fuori della scuola, perché così sono protetti dalle bande, come ci ha detto Suor Liliana durante una videochiamata. È quindi chiaro a prima vista che vivono e studiano presso le Sorelle di Maria.

Durante la loro permanenza nella loro struttura, i giovani sono quindi doppiamente protetti: sono al sicuro dagli attacchi e allo stesso tempo non rischiano di entrare a far parte delle bande. Dopo il diploma, la loro personalità sarà consolidata e con un buon lavoro potranno guadagnare il loro denaro onestamente.

Da venditore ambulante a giovane economista

Il diciassettenne Christian può vivere e studiare nella struttura delle Sorelle di Maria nelle Filippine. Può lasciarsi alle spalle i momenti difficili della sua infanzia perché ora ha una nuova, e migliore, prospettiva per il futuro. Queste sono le sue parole:

Quando frequentavo la scuola elementare, la mia famiglia aveva un piccolo chiosco ambulante. Dopo le lezioni, dovevo aiutare con le vendite per poter arrivare a fine mese. Ma poi mi sono ammalato e non ho più potuto svolgere il mio lavoro. A casa, l'atmosfera era tesa. I miei genitori litigavano spesso e a volte arrivavano alle mani. Questo non mi ha lasciato indenne. Ero disperato e non avevo idea di come sarebbe andata avanti la mia vita.

L'unica cosa a cui mi aggrappavo era la scuola che, grazie a Dio, potevo ancora frequentare. Mi sono impegnato molto e ho anche ottenuto buoni voti.

La mia vita è cambiata quando le Sorelle di Maria mi hanno accolto nella Boystown Adlas dopo aver conseguito il diploma di scuola elementare. Qui sto sviluppando i talenti che Dio mi ha donato. Ho avuto la possibilità di partecipare a diverse gare e nel marzo 2023 mi sono classificato al primo posto. Il compito era quello di progettare e presentare un piano economico per un'azienda fittizia. Naturalmente, questo successo mi riempie ancora di gioia. E questa esperienza mi infonde coraggio, quando penso al futuro.

Christian (al centro) presenta felice il suo certificato di vincitore.





Ciò che a prima vista sembra abbastanza armonioso, nasconde in sé una storia difficile da credere. La ragazza a destra è la madre diciassettenne del bambino di un anno e mezzo (a sinistra). A causa della gravidanza ha dovuto abbandonare la scuola. Fortunatamente, suo fratello minore (con la maglietta bianca) ha ottenuto un posto presso le Sorelle di Maria in Honduras. Alla sua giovane età, grava già sulle sue spalle una grande responsabilità, perché dal suo diploma non dipende solo il suo futuro, ma anche il destino di sua sorella e del suo nipotino. A proposito, il ragazzo con la cravatta blu è il compagno di classe della ragazza. Anche lui frequenta la scuola delle Sorelle di Maria.

Benefattori oltre la loro vita

È una benedizione speciale per le Sorelle di Maria e i loro assistiti quando gli amici decidono di sostenerle anche dopo la loro morte. Questo dimostra quanto fosse importante per queste persone generose, durante la loro vita, il futuro delle nostre ragazze e dei nostri ragazzi. Con le parole generose espresse nel loro testamento, cambiano la vita dei nostri adolescenti donando loro un avvenire migliore. Cogliamo l'occasione per esprimere il nostro apprezzamento per i bellissimi regali ricevuti. Grazie di cuore!

Dalla posta che riceviamo



Da molto tempo desideravo inviare un saluto a voi e alle Sorelle. È sempre una grande gioia per me vedere come tutti voi lavorate attivamente nella vigna di Dio, praticando la carità... come molti giovani vengono aiutati a trovare la loro strada e a camminare con il vostro sostegno e, naturalmente, con quello di Dio.

Leggo sempre con grande interesse e meraviglia i racconti di vita degli alunni e dei tirocinanti sull'opera di Dio negli ostelli, nella vita dei singoli individui, ma anche sulla forza dell'amore espresso attraverso le Sorelle.

Signora Schuster

Aspettiamo sempre trepidanti il nuovo numero e siamo entusiasti di leggere le comunicazioni, che sono molto informative. Ammiriamo le vostre attività e tutto quello che fate per mantenere i bambini felici e di buon umore. Vi auguriamo di continuare ad avere successo come in passato. Potete contare sempre sul nostro sostegno!

I coniugi Krausert

Grazie per la vostra attività quotidiana a favore di giovani che altrimenti non avrebbero prospettive negli slum. Ogni giorno svolgete un lavoro pieno di significato, che cambia la vita di molte persone e delle loro famiglie. Che Dio benedica voi, le Sorelle e tutti i protetti e possiate essere pervasi dalla gioia nel vedere l'impatto che questa grande opera ha sulle persone!

Signora Pfau



Quanto deve essere orgogliosa questa nonna della sua nipotina! Questa ragazza è forse la prima della sua famiglia ad avere la possibilità di continuare la scuola dopo le elementari. Nel maggio 2023, durante il «Visiting Day» (giorno di

visita) alla *Villa de las Niñas Chalco*, in Messico, le due hanno finalmente potuto incontrarsi di nuovo. Per celebrare questa bella giornata, la giovane ha persino ricevuto una serenata con la chitarra.

ai nostri amici

Nr. 119 · 25imo anno · Luglio 2023

Comunicato per quanti sono vicini ai bambini e ai ragazzi affidati alle «Sorelle di Maria» (Sisters of Mary, Hermanas de María, Irmas de Maria), edito dall'associazione di sostegno svizzera. Le inviamo questo opuscolo gratuito per ringraziarla del suo aiuto.

In allegato trova un bollettino di versamento, che potrà usare per il suo contributo. Una donazione non comporta alcun obbligo. Siamo grati per ogni aiuto a favore dei bambini.

Conto corrente postale per le donazioni: CH88 0900 0000 8002 6301 5



Villaggi del mondo per i bambini delle «Sorelle di Maria»

Scuole e case d'accoglienza per i bambini degli *slum* e della strada

Segreteria: Ottikerstrasse 55 – 8006 Zurigo
Tel. 044 361 66 36 · Fax 044 361 66 53 · www.sorelledimaria.ch
info@weltkinderdoerfer.ch

L'associazione di pubblica utilità è stata fondata in Svizzera nel 1981 ai sensi dell'art. 60 e segg. del Codice Civile. Anche le associazioni di sostegno in Germania e in Austria sono riconosciute di pubblica utilità sulla base del loro scopo caritatevole.

Le donazioni sono destinate al mantenimento dei bambini e dei ragazzi provenienti dagli *slum* e che ora vivono negli istituti di Filippine, Messico, Guatemala, Honduras, Brasile e Tanzania e pervengono inoltre ad alcuni ospedali e asili nido in Asia e America Latina.